



Notiziario Tecnico

REGOLA 7: STRUTTURA DEL GIOCO

1. Richiesta di Formazione

Quando il capitano in gioco richiede la formazione della propria squadra, il 2° arbitro deve farlo avvicinare nei pressi del tavolo del segnapunti e comunicargliela. Ciò allo scopo di non renderla nota anche alla squadra avversa.

E' categoricamente VIETATO invitare tale capitano a leggersela direttamente sul referto di gara.

11. Errore di trascrizione del Tagliando della Formazione iniziale

Se alla verifica della formazione iniziale da parte del 2° arbitro, risulta che nel relativo tagliando è riportato un numero di maglia non esistente nella lista della squadra a referto, deve essere permessa la correzione dello stesso e della formazione a referto.

Un caso particolare si può presentare a causa di un superficiale controllo arbitrale:

- LIBERO della squadra con il N. 13 di maglia;
- Sul tagliando della formazione iniziale di uno dei set seguenti il primo, è riportato il N. 13 trascritto anche nella formazione a referto, mentre in campo c'è il giocatore N. 9;
- Quando il 9, per effetto della rotazione va al servizio, il segnapunti richiama l'attenzione del 2° che fischia l'irregolarità.

Questo strano e deprecabile fatto e' assimilabile a quello del numero del giocatore inesistente nella lista ufficiale: alla stessa stregua, anche in questo caso, si deve procedere alla correzione del tagliando e del referto, inserendo il N. 9 al posto del 13; l'azione interrotta dal 2° deve essere rigiocata.

37. Controllo della formazione iniziale

Fermo restando che il 2° arbitro deve attentamente verificare le formazioni iniziali delle due squadre prima dell'inizio di ogni set, nelle gare ove è prevista la "presentazione" con il cosiddetto "starting players", buona norma per il 2° arbitro è quella di verificare i numeri di maglia degli atleti durante la loro presentazione da parte dello speaker, in corrispondenza con quelli riportati sui tagliandi delle formazioni iniziali, quale primo controllo da perfezionare successivamente con le posizioni in campo.

62. All'inizio del 3°set l'allenatore di una squadra consegna il tagliando della formazione iniziale al 2° arbitro, il quale lo consegna al segnapunti che a sua volta la trascrive a referto.

Prima dell'inizio del set, il 2° arbitro verifica la formazione erroneamente consultando il tagliando del set precedente e facendola disporre secondo questo. Dopo alcuni punti il segnapunti segnala l'errore di rotazione.

La responsabilità della formazione iniziale è tutta dell'allenatore che la fornisce, pur in presenza di una superficiale verifica da parte del 2°, che dovrà renderne conto alla propria Struttura. Pertanto, al momento in cui ci si accorge dell'errore di formazione, si deve assegnare il servizio alla squadra avversa, ripristinare quella esatta e togliere i punti conquistati dalla squadra in difetto nell'errata formazione.

Promemoria

Appuntamenti

6 maggio - Play-Off 1 Div. Femminile - Fase 3

11 maggio - Ultima Lezione Corso Arbitri Scolastico

13 maggio - Play-Off 1 Div. Femminile - Fase 3

13 maggio - Finali Play-Off 1 Div. Maschile

15 maggio - Esami Corso Arbitri Scolastico

18 maggio - Riunione Tecnica Periodica Provinciale

19 maggio - Play-Off 1 Div. Femminile - Fase 3

20 maggio - Finali Play-Off 1 Div. Maschile

27 maggio - Play-Off 1 Div. Femminile - Fase 4

Auguri a...

1 maggio - Varriale Luca (Arb. Nazionale B2)

2 maggio - Brogna Sabina (Arb. Provinciale)

2 maggio - Curciotti Valeria (Arb. Provinciale)

4 maggio - Esposito Francesco (Arb. Regionale)

5 maggio - Chiacchiaro Federico (Arb. Regionale)

5 maggio - Ieno Giuseppe (Arb. Provinciale)

8 maggio - Piromallo Luigi (Arb. Provinciale)

14 maggio - D'Orso Ida (Arb. Provinciale)

15 maggio - Tropeano Paolo (Arb. Nazionale B2)

19 maggio - Bosso de Cardona Massimiliano (Arb. Provinciale)

24 maggio - Cautiero Raffaele (Arb. Provinciale)

30 maggio - De Simone Sabrina (Arb. Regionale)

IL COMITATO PROVINCIALE

Presidente Provinciale: dr. CAPOLONGO Umberto

Vice Presidente Provinciale: MENNA Carmine

Segretario Consiglio Provinciale: MORELLO Giuseppe

Consiglieri Provinciali: FASULO Andrea, PIRO Ciro, SAETTA Luigi, STRIGARO Luigi

Responsabile Progetto Qualità Provinciale: PASCARI Guido, Consigliere Federale

Giudice Unico Provinciale: MAUTONE Filomena

Commissario Provinciale: ALAIA Vincenzo

Vice Commissario Provinciale (Designante): D'ANGELO Giovanni

Vice Commissario Provinciale (Collaboratore Settore Tecnico UG): ROSSI Claudio

Responsabile Settore Tecnico Ufficiali di Gara: BIANCA Mario

Segretario Settore Ufficiali di Gara: VARRIALE Luca

Collaboratore Commissione Ufficiali di Gara e Organizzativa: TELESE Stefano

Responsabile Ufficio Rimborsi Provinciale: CAPOLONGO Antonio

GESTIONE DEGLI EVENTI

GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE PANCHINE

Può il Secondo Arbitro, durante la gara decidere di spostare o cambiare la posizione delle panchine?

La Regola del Primo Arbitro, numero 23.2.5, dice che "Il primo arbitro ha la responsabilità di decidere prima e durante la gara sulle condizioni dell'area di gioco e sulle attrezzature." La responsabilità delle attrezzature e dell'area di gioco in generale è limitata alla omologabilità della stessa. A tal riguardo è ovviamente compreso anche il controllo delle panchine, intese come oggetto materiale; quindi il Primo Arbitro ha facoltà e dovere di regolarne la composizione e la posizione. Tale controllo va obbligatoriamente effettuato prima della gara, quando gli Ufficiali di Gara giungono sul campo di gioco, e la posizione stabilita delle panchine va mantenuta per il resto della gara. Differente è il discorso relativo alle "panchine" durante la gara, intese quindi come persone situate su di esse o nella Zona di Riscaldamento; il controllo e la gestione di tale situazione (fermo restando la totale competenza su ogni aspetto da parte del Primo Arbitro) rientra invece nelle competenze del Secondo Arbitro.

DISTURBI AMBIENTALI ALLA GARA

Può una gara essere interrotta se dalle finestre della palestra entra il sole, impedendo l'ottimale visione del pallone e dell'Area di Gioco?

È evidente che la partita non si deve interrompere solo perché entra sole dalle finestre. È compito della società ospitante provvedere a porre rimedio ad un'eventuale situazione del genere, magari provvedendo anche alla copertura di tali finestre. Questa operazione va ovviamente effettuata, nel caso non fosse già presente una copertura stabile, nelle fasi pre-gara, possibilmente prima ancora del controllo dei documenti e del riconoscimento. Se ciò non fosse stato adeguatamente previsto o, quantomeno, non sia stato possibile porvi rimedio, nel caso dovesse presentarsi tale inconveniente durante la gara, questi non sarà un elemento sufficiente per imporne l'interruzione momentanea. La gara continua ugualmente, con le relative, purtroppo, conseguenti difficoltà che si porranno, sia agli atleti, sia agli Ufficiali di Gara.

MANCANZA DELLE ATTREZZATURE REGOLAMENTARI

Nel caso che la squadra ospitante non possa presentare due palloni di gara regolamentari uguali o addirittura nessuno, qual è la procedura da seguire?

Se la squadra di casa non presenta i palloni di gara regolamentari, necessari allo svolgimento dell'incontro, tali palloni possono essere scelti tra quelli della squadra ospite. Nel caso invece ne presentasse soltanto uno, allora il secondo pallone va scelto tra quelli della squadra ospite, a patto che sia dello stesso modello. Se non ne avessero uno uguale, poiché entrambi i palloni di gara devono obbligatoriamente esserlo, allora di nuovo dovranno essere entrambi scelti tra quelli degli ospiti. A tal riguardo si ricorda che i palloni regolamentari, approvati per lo svolgimento delle gare, devono essere di marca MIKASA o MOLTEN, a bande colorate, omologati FIVB e iscritti all'albo dei fornitori FIPAV. Più specificamente sono regolamentari i seguenti modelli:

MIKASA: MVA 200; MVA 300; MVP 200; MVP 200NC - MOLTEN: V5M 5000; IV5 XC.

ACCADE SUI CAMPI - APPROFONDIMENTI

Il Dirigente Addetto all'Arbitro non è presente sul CAMP3 e si presenta all'Arbitro solo a fine gara. Cosa bisogna fare?

Se il modulo CAMP3 della società ospitante è vuoto nel campo relativo all'Addetto all'Arbitro, questo può essere aggiunto a mano, previo riconoscimento dello stesso, attraverso un valido documento d'identità, e mostrando obbligatoriamente il modello DIR1, stampato on-line, dal quale poter verificare l'effettivo tesseramento in qualità di dirigente e il numero di tesserino, da trascrivere sul CAMP3. Se invece questa figura è totalmente assente alla gara, per poi presentarsi esclusivamente al termine di essa, tale nominativo non va trascritto sul CAMP3, in quanto non ha mai svolto tali mansioni. Nel Rapporto di Gara va, sempre obbligatoriamente, segnalata l'assenza di tale figura.